

Città di Pinerolo

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DEL DISTRETTO URBANO DEL COMMERCIO DELLA CITTÀ DI PINEROLO

TRA

La Città di Pinerolo, Cod. Fisc. 01750860015, rappresentata dal Sindaco Luca Salvai, domiciliato per la carica ai fini del presente accordo presso la sede comunale Piazza Vittorio Veneto, 1 – 10064 Pinerolo (Torino);

E

L'Associazione Confesercenti della Provincia di Torino, C.F. 80097370011 nella persona del Presidente Confesercenti della Provincia di Torino, Giancarlo Banchieri domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Associazione Confesercenti in Corso Principe Eugenio 7/f, Torino;

E

L'Associazione Commercianti ed Esercenti del Pinerolese, aderente a CNA Commercio, C.F. 85003780013, nella persona del Presidente Osvaldo Bocchino, domiciliato ai fini del presente accordo presso la sede dell'Associazione in Via Chiappero n. 15 - Pinerolo,

PREMESSO CHE

- la Regione Piemonte con D.G.R. n. 23-2535 del 11/12/2020, ha approvato i criteri e le modalità per l'individuazione, il funzionamento e la costituzione dei distretti del commercio e per l'accesso alla agevolazione regionale relativa alla loro istituzione;
- in attuazione a quanto previsto dalla suddetta D.G.R. n.23-2535, con Det.Dir. Regionale n.396 del 23.12.2020, è stato pubblicato sul BUR 53-2020 il Bando Regionale per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio stabilendo il termine ultimo del 31 Marzo 2021 per la predisposizione del progetto di candidatura di costituzione del D.U.C.;
- al fine individuare le linee programmatiche progettuali e la localizzazione del D.U.C. sono stati avviati i percorsi di condivisione in partnership con i principali soggetti territoriali interessati;
- la Città di Pinerolo ha approvato con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 23.03.2021 la partecipazione al suddetto Bando regionale con il progetto di candidatura per la costituzione del DUC della Città di Pinerolo;
- con lettera acquisita al prot. n. 58518 del 07/10/2021 è stata comunicata l'ammissione al contributo per l'istituzione dei Distretti del commercio del Piemonte, secondo la graduatoria dell'Allegato 1 della D.D. n. 232 del 04/10/2021, con il cofinanziamento di € 20.000,00 a sostegno delle spese per

gli adempimenti necessari alla costituzione e all'avvio del D.U.C. comprendente la predisposizione di un programma di interventi strategici sia di carattere materiale che immateriale che dovranno essere intrapresi dal partenariato significativi per il commercio quale risposta alle necessità e al rilancio del commercio sul territorio piemontese, nel triennio 2021-2023;

- che il costituendo DUC di Pinerolo vuole porsi quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, il mantenimento dell'occupazione e la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio, in stretta correlazione con le altre attività economiche, artigianali e di servizio e con le risorse turistico-culturali;

RILEVATO CHE

nel corso della seconda fase, prima della formalizzazione del presente Protocollo d'intesa, sono state sviluppate le azioni e gli strumenti propedeutici all'istituzione del DUC quali:

- sviluppo di specifiche analisi socio-economiche e approfondimenti specialistici, funzionali alla definizione di un programma strategico degli interventi
- sviluppo di specifiche azioni di accompagnamento e di iniziative di formazione, comunicazione e di marketing territoriale per favorire il coinvolgimento del maggior numero di imprese del commercio, degli stakeholder e della cittadinanza nell'esperienza del DUC, attraverso le quali è stato possibile definire meglio gli effettivi ambiti interessati dai futuri lavori di qualificazione e di rigenerazione urbana.

TUTTO CIO' RILEVATO

Lo scopo del presente protocollo d'intesa è quello di definire le modalità operative del Distretto ed individuare le azioni programmatiche per il conseguimento degli obiettivi del costituendo Distretto Urbano del Commercio della Città di Pinerolo dei primi tre anni dalla firma del presente protocollo, come meglio declinate nella Relazione Programmatica Allegato 1.

La stipula del presente Protocollo di Intesa ha altresì lo scopo di partecipare ai futuri Bandi per l'assegnazione dei contributi previsti dalla Regione Piemonte secondo le indicazioni di cui alla D.G.R. 11 dicembre 2020, n. 23-2535 e con successive delibere di sostegno per la copertura finanziaria delle azioni operative del Distretto del Commercio.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

Denominazione del Distretto

Il Distretto urbano del Commercio della Città di Pinerolo è stato denominato: ***“Facciamo Centro!”***, volendo rendere manifesto l'obiettivo, già individuato nella fase di candidatura, di valorizzare le attività commerciali del Centro Città, rafforzando, in modo sinergico con il tessuto economico, culturale e turistico compreso nel perimetro del DUC, le sue due componenti principali: il Centro Storico Medievale e i suoi “Portici Vecchi” ed il Quadrilatero Ottocentesco ed i “Portici Nuovi”:

Articolo 2

Perimetrazione dell'ambito distrettuale

L'area del Distretto Urbano del Commercio del Comune di Pinerolo (di seguito DUC), insiste sulla perimetrazione dell'addensamento A.1, individuandone una porzione specifica come definita nella “Tavola della perimetrazione del DUC Allegato 2”. L'area individuata corrisponde pienamente ai criteri disposti dal bando regionale, presentando una importante vocazione commerciale con potenzialità di sviluppo e di crescita ed è competitiva dal punto di vista commerciale per l'intera

Città.

Articolo 3

Enti Promotori

Il Partenariato del Distretto Urbano del Commercio è composto dai seguenti enti promotori che sono partner stabili del Distretto Urbano del Commercio e sono sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa

- Città di Pinerolo
- Associazione CONFESERCENTI Torino e Provincia
- Associazione Commercianti ed esercenti del Pinerolese aderente a CNA Commercio

I partner conferiscono mandato alla Città di Pinerolo per esercitare il ruolo di Capofila del Distretto che avrà i seguenti compiti:

- Rappresentare il Distretto nei confronti di Regione Piemonte;
- Ricepire gli interventi di competenza dei diversi partner in un "Programma Strategico Triennale" coerente e condiviso;
- Coordinare il processo di attuazione del "Programma Strategico Triennale" e assicurarne il monitoraggio.

Articolo 4

Partenariato di secondo livello

Nel processo partecipativo di costituzione del Distretto urbano del Commercio hanno manifestato interesse agli obiettivi e alle strategie diversi stakeholders territoriali che potranno essere coinvolti nelle attività con il ruolo partner di II livello:

- CNA Torino
- Confartigianato Torino
- Turismo Torino e Provincia
- Diocesi di Pinerolo
- Consorzio per la Formazione Innovazione e Qualità
- Pro Loco Pinerolo
- Musei presenti nel Distretto
- Italia Nostra
- Associazione Pinerolo e Valli Experience
- Associazione Nodo APS
- Associazione Culturale Opificio 121
- Associazione Culturale Maellum
- Comitato Esercenti Pinerolo
- Rappresentanti del Mercato cittadino e relative associazioni di categoria

La partecipazione di altri partner di secondo livello all'organizzazione delle attività del Distretto per il perseguimento di uno o più obiettivi/azioni definiti dal Piano Strategico, potrà essere valutata successivamente in base a specifiche e circostanziate manifestazioni di interesse

Articolo 5

Modalità di gestione del Distretto

Per assicurare l'adeguata gestione del Distretto sono previsti i seguenti organi:

- 1) CABINA DI REGIA
- 2) TAVOLO ALLARGATO
- 3) MANAGER DI DISTRETTO

CABINA DI REGIA E TAVOLO ALLARGATO sono assistiti, a livello operativo, dalla figura del Manager di Distretto.

1) LA CABINA DI REGIA

la CABINA DI REGIA è organo di governo strategico del Distretto ed è composta da:

- un rappresentante dell'Amministrazione Comunale di Pinerolo;
- un rappresentante dell'Associazione CONFESERCENTI Torino e Provincia,
- un rappresentante dell'Associazione commercianti ed esercenti del Pinerolese aderente a CNA Commercio.

Ciascuna parte nomina, secondo le proprie regole, un soggetto di rappresentanza all'interno della CABINA DI REGIA comunicandone per iscritto le generalità alle altre parti.

La CABINA DI REGIA ha potere decisionale riguardo i processi del Distretto nell'ottica di un approccio sinergico e condiviso.

Alla CABINA DI REGIA compete il potere di indirizzo, coordinamento e di controllo sulle attività del Distretto e nel dettaglio:

- Supervisione dell'attuazione degli interventi di iniziativa pubblica e privata previsti nel "Programma Strategico Triennale";
- Programmazione delle attività di valorizzazione del Distretto identificando ulteriori opportunità di sviluppo;
- Approvazione del Piano Operativo Annuale;
- Acquisizione risorse economiche e strumenti capaci di sostenere e sviluppare il Distretto in modo stabile nel tempo;
- Attività di monitoraggio.

Ciascuna parte, mediante la propria rappresentanza nella CABINA DI REGIA, ha diritto di voto per l'approvazione del Programma Strategico Triennale e per la definizione del Piano Operativo Annuale.

Tutte le decisioni della CABINA DI REGIA sono prese all'unanimità.

Il Manager partecipa all'attività della CABINA DI REGIA, ma non ha diritto di voto.

2) IL TAVOLO ALLARGATO

Il TAVOLO ALLARGATO è composto dai membri della CABINA DI REGIA e dai rappresentanti dei soggetti individuati come partner di II livello, che potranno essere convocati anche separatamente in TAVOLI TEMATICI in funzione delle progettualità da sviluppare indicate dal Programma Strategico Triennale e nel Piano Operativo Annuale.

Ai TAVOLI TEMATICI possono essere chiamati a partecipare altri attori locali e gli operatori economici interessati individuati con il supporto del MANAGER DI DISTRETTO.

Il TAVOLO ALLARGATO è convocato dalla CABINA DI REGIA con lo scopo di affrontare tematiche specifiche ritenute utili per il Distretto con lo scopo di:

- Mantenere aperto e attivo il dialogo con il territorio;
- Elaborare proposte o segnalazioni su tematiche specifiche;
- Stimolare la collaborazione e nuove sinergie tra gli attori locali;
- Promuovere il coinvolgimento e la partecipazione di eventuali nuovi soggetti e partner interessati a far parte del Distretto.

Il TAVOLO ALLARGATO, al fine di raggiungere gli obiettivi specifici del Programma Strategico

Triennale, propone le iniziative e le modalità di attuazione delle azioni da inserire nel Piano Operativo Annuale, definisce la programmazione delle attività e delle iniziative, in base alle priorità di attuazione concordate.

Il TAVOLO ALLARGATO del DUC all'inizio del triennio e almeno con cadenza annuale propone le azioni da intraprendere per l'anno successivo, che dovranno essere approvate dalla CABINA DI REGIA e realizzate con il sostegno operativo, di coordinamento e progettuale del Manager, verificando altresì i risultati delle azioni intraprese nel corso dell'anno.

Le decisioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Oltre ai rappresentanti sopra individuati, il Manager partecipa all'attività del TAVOLO ALLARGATO ma non ha diritto di voto.

3) IL MANAGER DI DISTRETTO

Il Manager di Distretto, che potrà essere individuato in alternativa:

- all'interno della dotazione organica dell'Ente, che risulti in possesso di specifiche competenze e professionalità adatte a ricoprire il ruolo;
- attraverso un bando ad evidenza pubblica,

ha il compito di supportare la CABINA DI REGIA nello sviluppo delle attività operative tra cui le attività di coordinamento dei soggetti coinvolti, la convocazione di incontri e riunioni, la redazione dei verbali, le attività di comunicazione e le attività di monitoraggio.

I requisiti minimi richiesti al Manager di Distretto nel caso di individuazione mediante bando ad evidenza pubblica sono:

- Requisiti di ordine generale per la stipulazione di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- Aver conseguito un adeguato titolo di studio;
- Avere esperienza in materia di comunicazione e marketing, in particolare in ambito digitale (siti web, social media, digital marketing);
- Avere esperienza in materia di marketing territoriale;
- Avere esperienza in materia di progettualità e servizi a supporto delle imprese e in particolare del commercio di vicinato;
- Avere una comprovata conoscenza del tessuto economico dell'ambito territoriale incluso nel Distretto;
- Non ricoprire il ruolo di manager in più di due Distretti del Commercio.

Il Manager gestisce il DUC in conformità al presente Protocollo e all'allegato Programma Strategico Triennale che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e compie azioni, anche immateriali, che concorrono al raggiungimento degli obiettivi programmati. Può dotarsi di una struttura operativa di supporto e ha in particolare il compito di:

- Sviluppare e realizzare gli obiettivi e le priorità di intervento indicate nel Programma Strategico Triennale e nei piani operativi annuali;
- Verificare la coerenza dei singoli interventi rispetto agli obiettivi del Programma Strategico Triennale di attuazione del DUC;
- Sviluppare il partenariato del DUC;
- Sviluppare le attività di gestione, coordinamento e verifica degli interventi previsti collaborando con la CABINA DI REGIA;
- Mantenere costantemente aggiornati i partner sull'efficacia delle azioni intraprese, sui risultati raggiunti e sugli sviluppi dell'azione coordinata tra le parti;
- Verbalizzare le riunioni e le decisioni della CABINA DI REGIA.

Articolo 6

Problematiche afferenti ai comparti economici dell'area

Il percorso di indagine, analisi e progettazione partecipata, sviluppato per la costituzione del Distretto, ha consentito di individuare una serie di problematiche di cui si è tenuto conto per la definizione degli obiettivi e degli interventi strategici del Distretto, così come riportato nell'allegato "Relazione Programmatica _ Allegato 1" parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 7

Obiettivi a medio e lungo termine

I principali obiettivi che si intendono raggiungere attraverso il Distretto Urbano del Commercio della Città di Pinerolo, già delineati nel progetto di candidatura elaborato a marzo 2021 sono stati ulteriormente elaborati nel periodo da Novembre 2021 – Gennaio 2022 attraverso il percorso di progettazione integrata, nel quale si sono svolte analisi socio economiche e approfondimenti specialistici, attività di accompagnamento al partenariato, questionari, per calibrare il programma strategico degli interventi, con il coinvolgimento delle imprese del commercio, la cittadinanza e gli stakeholder territoriali. Tali elementi sono riportati nella "Relazione Programmatica _ Allegato 1".

Articolo 8

Programmazione strategica triennale degli interventi

Il raggiungimento degli obiettivi a medio e lungo termine viene garantito dall'attuazione degli interventi indicati nel Programma Strategico Triennale e nel Piano Operativo Annuale. Per il primo triennio il Programma Strategico Triennale è riportata nell'Allegato 3 - "1^ Programmazione Triennale degli Interventi" che è parte integrante del presente Protocollo.

Articolo 9

Modalità di finanziamento delle attività del Distretto

I partner fondatori del Distretto si impegnano ad individuare risorse da destinare al funzionamento del Distretto del Commercio. La Città di Pinerolo istituirà un apposito Capitolo di spesa nel Bilancio di Previsione 2022-2024 con l'imputazione ogni anno di € 5.000,00 per il finanziamento annuale delle spese principali per il funzionamento del Distretto e per le azioni di promozione e comunicazione.

Contestualmente i partner stabili si impegnano a ricercare le fonti di finanziamento attraverso la partecipazione a bandi che saranno emanati a livello nazionale e regionale, da Enti Pubblici e privati, nonché attraverso il coinvolgimento di partner e la ricerca di sponsorizzazioni.

L'Associazione Confesercenti della Provincia di Torino e L'Associazione Commercianti ed Esercenti del Pinerolese, aderente a CNA Commercio, si impegnano a supportare attraverso le proprie strutture le azioni di comunicazione, formazione e promozione del Distretto.

Articolo 10

Durata del protocollo e modalità di rinnovo e modifica

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione. Il Protocollo sarà rinnovato alla scadenza dei tre anni, entro 3 mesi dalla scadenza attraverso la votazione da parte della CABINA DI REGIA, che dovrà avvenire a voti unanimi per il rinnovo e per le eventuali modifiche del Protocollo d'intesa.

Articolo 11

Monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati

L'attività di monitoraggio delle iniziative svolte e dei risultati raggiunti sarà svolta dal Manager di Distretto, con la supervisione della CABINA DI REGIA.

Nello specifico, tale attività verrà svolta attraverso la raccolta ed analisi periodica (ogni 6 mesi) di dati e informazioni sia quantitative sia qualitative come variazioni semestrali del numero di aziende attive nell'ambito territoriale del Distretto.

In particolare verranno rilevati i seguenti dati:

- n. di eventi realizzati e relativo n. di partecipanti;
- n. di iniziative realizzate in modo congiunto tra più enti (pubblico, privato e non profit);
- n. di aperture di nuove attività commerciali;
- n. di locali sfitti riutilizzati, anche a livello temporaneo;
- n. di nuovi servizi attivati;
- grado di soddisfazione di cittadini e imprese rispetto alle attività realizzate dal Distretto attraverso una rilevazione online da realizzarsi ogni anno.

L'attività di monitoraggio confluirà in report che verranno sottoposti all'attenzione della CABINA DI REGIA in modo da guidare ed eventualmente implementare le attività in programma.

Articolo 12 Logo del Distretto

Il Distretto si è dotato del logo sulla base delle disposizioni fornite da Regione Piemonte. Tale logo identificherà tutte le azioni del Distretto, sarà apposto su tutto il materiale di comunicazione e promozione relativo alle iniziative di Distretto e verrà utilizzato nel pieno rispetto di quanto stabilito da Regione Piemonte per la comunicazione dei Distretti del Commercio.

Allegati

I seguenti allegati costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa:

- Allegato 1 "Relazione Programmatica".
- Allegato 2 "Tavola della perimetrazione del DUC".
- Allegato 3 "1^ Programmazione Triennale degli Interventi"

Pinerolo, 3 febbraio 2022

In piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

IL SINDACO della Città di Pinerolo

F.to digitalmente

IL PRESIDENTE dell'Associazione Confesercenti di Torino e Provincia

F.to digitalmente

IL PRESIDENTE dell'Associazione Commercianti ed esercenti del Pinerolese aderente a CNA Commercio

F.to in originale agli atti

IL PARTENARIATO DI SECONDO LIVELLO

- CNA Torino
- Confartigianato Torino
- Turismo Torino e Provincia
- Diocesi di Pinerolo
- Consorzio per la Formazione Innovazione e Qualità
- Pro Loco Pinerolo
- Musei presenti nel Distretto
- Italia Nostra
- Associazione Pinerolo e Valli Experience
- Associazione Nodo APS
- Associazione Culturale Opificio 121
- Associazione Culturale Maellum
- Comitato Esercenti Pinerolo
- Rappresentanti del Mercato cittadino e relative associazioni di categoria